



Edith Stein

RELAZIONE DI MISSIONE 2023

FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA EDITH STEIN	
Dati Anagrafici	
Sede legale in	Via Carducci, 21 – Cinisello Balsamo
Codice Fiscale	97655450159
Numero REA	MI – 2016004
Partita IVA	08385190965
Fondo di dotazione Euro	52.000
Forma Giuridica	Fondazione
Indirizzo di posta elettronica	famiglia.cinisello@pec.it

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
Attivo:		
A) quote associative o apporti ancora dovuti;		
B) immobilizzazioni:		
I - immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento;		403
2) costi di sviluppo;		-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		-
5) avviamento;	125.010	150.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti;		
7) altre.	41.382	37.636
Totale(I).	166.392	188.039
II - immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;		
2) impianti e macchinari;		-
3) attrezzature;		
4) altri beni;	41.492	40.146
5) immobilizzazioni in corso e acconti;		
Totale(II).	41.492	40.146
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;		

b) imprese collegate;		
c) altre imprese;		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;		
b) verso imprese collegate;		
c) verso altri enti del Terzo settore;		
d) verso altri;		
3) altri titoli;	473.219	415.571
Totale (III).	473.219	415.571
Totale immobilizzazioni.	681.103	643.756
C) attivo circolante:		
I - rimanenze:	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		
3) lavori in corso su ordinazione;		
4) prodotti finiti e merci;		
5) acconti.		
Totale (I).	-	-
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti;	14.943	
2) verso associati e fondatori;		
3) verso enti pubblici;		42.076
4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;		
6) verso altri enti del Terzo settore;		

7) verso imprese controllate;		
8) verso imprese collegate;		
9) crediti tributari;	1.015	
10) da 5 per mille;		
11) imposte anticipate;		
12) verso altri.	9.075	9.186
Totale (II).	25.032	51.262
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		-
2) partecipazioni in imprese collegate;		-
3) altri titoli;		-
Totale(III).	-	-
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	508.246	358.142
2) assegni;		
3) danaro e valori in cassa;	1.099	2.236
Totale (IV).	509.345	360.378
Totale attivo circolante.	534.377	411.640
D) ratei e risconti attivi.	75.388	34.785
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.290.868	1.090.180
Passivo:		
A) patrimonio netto:		
I - fondo dotazione dell'ente;	52.000	52.000
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie;		

2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	873.691	764.314
3) riserve vincolate destinate da terzi;		
III - patrimonio libero:	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	-	-
2) altre riserve;		
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	71.182	69.377
Totale (I+II+III+IV).	996.874	885.691
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	-	-
2) per imposte, anche differite;	-	-
3) altri.	-	-
Totale (1+2+3).	-	-
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	96.149	84.869
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	-	-
1) debiti verso banche;	370	303
2) debiti verso altri finanziatori;		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;		-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti;		
7) debiti verso fornitori;	135.503	84.353
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		

9) debiti tributari;	3.837	5.282
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	11.306	6.656
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	25.256	16.628
12) altri debiti;		
Totale (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10+11+12).	176.272	113.222
E) ratei e risconti passivi.	21.573	6.397
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.290.868	1.090.180

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2023	31/12/2022
ONERI E COSTI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.894	13.214
2) Servizi	837.585	690.664
3) Godimento beni di terzi	119.715	113.238
4) Personale	128.117	113.153
5) Ammortamenti	49.223	21.311
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	18.621	10.450
8) Rimanenze iniziali		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
10) Utilizzo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
Totale	1.168.155	962.030
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
2) Servizi	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-
Totale	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-
Totale	-	-

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	384	
2) Su prestiti	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	5.693	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		
6) Altri oneri		1.649
Totale	6.076	1.649
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi	15.644	12.838
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale	69.394	69.865
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Altri oneri		
Totale	85.038	82.703
Totale oneri e costi	1.259.269	1.046.382
PROVENTI E RICAVI		
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	19.435	27.157
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali		
4a) Erogazioni liberali senza vincolo di destinazione	2.160	1.164
4b) Erogazioni liberali vincolate da terzi		
5) Proventi del 5 per mille	1.896	2.289
6) Contributi da soggetti privati		
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	283.863	268.340
8) Contributi da enti pubblici		
9) Proventi da contratti con enti pubblici	958.360	816.833
10) Altri ricavi, rendite e proventi	38.306	16.943
11) Rimanenze finali		
Totale	1.304.020	1.132.726
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	135.865	170.696
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da enti pubblici		
5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Rimanenze finali		
Totale	-	-

Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri proventi		
Totale	-	-
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	-
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	2.576	
2) Da altri investimenti finanziari	21.894	(17.070)
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
Totale	24.470	(17.070)
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	18.394	(18.719)
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale	1.961	104
Totale	1.961	104
Totale proventi e ricavi	1.330.452	1.115.760
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	71.182	69.377
Imposte		
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	71.182	69.377

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2023

Sommario

1.	Informazioni generali sull'ente.....	11-10
2.	Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	12-11
3.	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	13-12
4.	Movimenti delle immobilizzazioni.....	16-15
5.	Composizione delle immobilizzazioni immateriali	17-15
6.	Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	17-16
7.	Ratei, risconti e fondi.....	19-18
8.	Il patrimonio netto	19-18
9.	Fondi con finalità specifica	20-19
10.	Debiti per erogazioni liberalità condizionate	20-19
11.	Il rendiconto gestionale.....	20-19
12.	Erogazioni liberali ricevute	22-21
13.	I dipendenti e i volontari.....	22-21
14.	Importi relativi agli apicali.....	23-21
15.	Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	23-22
16.	Operazioni con parti correlate	23-22
17.	Destinazione dell'avanzo	23-22
18.	Situazione dell'ente e andamento della gestione	24-22
19.	Evoluzione prevedibile della gestione	24-23
20.	Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	24-23
21.	Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	24-23
22.	Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	24-23
23.	Informazioni relative al costo del personale	24-24
24.	Raccolta fondi.....	24-24

Premessa

La relazione di missione rappresenta il completamento dell'informativa di bilancio degli ETS dovendo illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. La relazione di missione rappresenta un prospetto di informativa qualitativa e di dettaglio.

Le finalità della Relazione di Missione che accompagna il bilancio sono:

- Esporre e commentare le attività svolte nell'esercizio.
- Illustrare le prospettive della Fondazione.
- Esprimere il giudizio degli Amministratori sui risultati conseguiti e determinare la destinazione del risultato stesso, se positivo, e la copertura – e/o i provvedimenti relativi – se il risultato è negativo.

Il documento intende garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, fornendo una informativa centrata sul perseguimento della missione istituzionale, ed esprimendo un giudizio sulle prospettive di continuità aziendale.

Principio

La relazione di missione deve essere redatta secondo il principio della “rilevanza” ovvero le informazioni richieste devono essere indicate se rilevanti e tali da essere utili agli stakeholder primari per prendere decisioni in merito alle relazioni da mantenere con l'ente.

PARTE A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Informazioni generali sull'ente

La Fondazione per la Famiglia Edith Stein Onlus si è stata costituita in data 17/4/2013 con atto costitutivo stipulato presso il notaio Dott. Simona Guerra, numero repertorio 18623.

La fondazione è iscritta dal 6/5/2013 nel registro ufficiale delle Onlus tenuto presso l'agenzia delle entrate e in data 27/5/2013 nel registro regionale, tenuto presso la CCIAA di Milano delle persone giuridiche al numero 2570. La fondazione ha adeguato il proprio statuto alle disposizioni del D.Lgs 117/2017 cd “codice del Terzo settore” ed è in attesa di perfezionare l'iscrizione nel RUNTS (registro Unico Nazionale Terzo Settore).

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della regione Lombardia, operando nel settore dell'assistenza sociale e sociosanitaria e della beneficenza mediante la promozione, il sostegno e l'assistenza alla persona, alla coppia, alla famiglia e alla maternità, secondo la visione cristiana della persona, della sessualità della famiglia, in sintonia con il Magistero della Chiesa Cattolica e secondo le direttive pastorali della diocesi di Milano. Nel corso dell'esercizio 2023 la Fondazione ha svolto prevalentemente attività di consultorio nel rispetto della L.405/75 in regime di accreditamento con la ATS della Regione Lombardia nel rispetto delle condizioni di cui alla deliberazione (Regione Lombardia) N° X/2569 del 31/10/2014.

La Fondazione, persegue le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, operando nei settori di cui all'art. 5, comma 1, lettere a)(interventi e servizi sociali), b) (interventi e prestazioni sanitarie), c) (prestazioni socio-sanitarie),h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale, l)formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa , del D.Lgs 117/2017.

L'ente ha sede legale ed operativa in Cinisello Balsamo Via Giosuè Carducci, 21, 81 e ha sedi operative in

- Bresso – Via Marconi, 28;
- Desio – Corso Italia, 112;
- Seregno – Via Cavour, 25;
- Milano - Bruzzano – Piazza Bruzzano, 8.

Dal punto di vista fiscale l'ente è una Onlus ai sensi del D,Lgs 460/1997.pur applicando in via transitoria ed in quanto compatibili nelle more della piena attuazione del D.Lgs 117/2017, art. 104, le disposizioni previste dagli articoli 77, 78, 81, 82, 83 e 84, comma 2, 85 comma 7 e dell'articolo 102, comma 1, lettere e), f) e g).

Ai fini delle imposte dirette applica le disposizioni previste dagli articoli 143, 144, 149 e 150 del D.P.R. 917/1986.

Ai fini IRAP le disposizioni previste dalla legge regione Lombardia n.10/2003 prorogata dalla l.r. n. 9 del 29 dicembre 2023

Ai fini dell'imposta sul valore aggiunto applica la disciplina e segue gli adempimenti previsti dal Dpr 633/72 mentre le transazioni non sinallagmatiche sono escluse dal campo di applicazione dell'imposta.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i “ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate” dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo “Stato patrimoniale”, dal “Rendiconto gestionale” e dalla “Relazione di missione” di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno..

Oltre al bilancio dell'esercizio l'ente ha redatto il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La Fondazione per la Famiglia Edith Stein Onlus è stata costituita in data 17/4/2013 con atto costitutivo stipulato presso il notaio Dott. Simona Guerra, numero repertorio 18623.

In data 27/6/2013 con atti a rogito del notaio Dott. Simona Guerra, le seguenti associazioni e parrocchia:

- Parrocchia Preposturale Ss. Siro e Materno di Desio
- Centro della famiglia – Onlus di Cinisello
- Centro della famiglia del Decanato di Bresso
- Consultorio Familiare Interdecanale La Famiglia Onlus di Seregno

hanno donato alla neocostituita Fondazione il ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di consultorio familiare prematrimoniale - matrimoniale. L'efficacia degli atti di donazione è stata subordinata alla condizione di rilascio alla Fondazione, da parte della competente autorità Regionale, della voltura dell'autorizzazione amministrativa per l'esercizio dell'attività di consultorio accreditato e convenzionato. Tale accreditamento presso l'ATS della Regione Lombardia è stato ottenuto in data 22 ottobre 2013.

La Fondazione ha svolto per i soci fondatori e partecipanti, attività inerenti i servizi consultoriali, in particolare:

- corsi antropologici di preparazione al matrimonio cristiano
- corsi di prevenzione ed educazione alla salute per educatori ed animatori degli oratori
- servizi di consulenza psicologica e mediazioni familiari per le persone inviate dalle varie Parrocchie

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito al fondatore e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla al funzionamento degli organi di governance	N.
Fondatori dell'ente	4
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	10
Componenti il Consiglio Direttivo	7
Componenti l'organo di controllo	1

Composizione del Consiglio Direttivo alla data del 31 dicembre 2023 e alla data di redazione della presente relazione di missione:

- Roberto Spreafico – Presidente
- Andrea Piercarlo Ferrari – Consigliere
- Gianbattista Aceti – Consigliere
- Paolo Pasquino Giambelli - Consigliere
- Marina Maria Banfi – Consigliere
- Paolo Luigi Proserpio – Consigliere;
- Maurizio Bianchi - Consigliere

Composizione dell'Organo di controllo in carica con funzione di revisore legale:

- Roberta Arosio

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I principi fondamentali utilizzati per la redazione del presente bilancio sono quelli della competenza e della prospettiva di continuazione dell'attività, della prudenza, della valutazione separata delle poste eterogenee nonché della continuità dei criteri di valutazione. Tali postulati permettono il raggiungimento della primaria finalità ricercata, consistente nel rappresentare, in maniera chiara e veritiera, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato gestionale.

In relazione al principio della continuità si precisa infatti che il bilancio è stato predisposto nell'assunto che l'ente svolga la propria attività per un periodo ragionevolmente lungo. La direzione della Fondazione non ha quindi né l'intenzione, né il bisogno di cessare e/o di ridurre significativamente il livello della propria attività in un periodo di almeno dodici mesi successivi alla data di predisposizione del bilancio.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile art. 2426 e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Non è stato necessario applicare le deroghe previste dagli artt. 2423 quarto comma (*incompatibilità delle disposizioni del codice civile con i principi di rappresentazione veritiera e corretta*) e 2423-bis secondo comma (*continuità dei criteri di valutazione*), né operare alcun adattamento, ai sensi dell'art. 2423-ter comma 5 (*confronto con l'esercizio precedente*). In particolare, in linea con quanto disposto dal codice civile sono stati applicati non solo i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e del risultato economico dell'esercizio ma anche, per analogia, i criteri statuiti dall'art. 2423-bis del codice civile come di seguito illustrato:

- La valutazione delle singole poste è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e dell'agire, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
- Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento rilevante, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine.
- I proventi e gli oneri indicati sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura del rendiconto.
- I proventi e gli oneri indicati sono quelli ascritti nel rispetto del postulato di competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento.
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la data di chiusura della presente relazione.
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

La presente Relazione di Missione è stata redatta in unità di Euro.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

L'ammortamento ha inizio nel periodo di entrata in funzione del bene e viene effettuato sistematicamente in ciascun esercizio, in relazione al concorso ai processi produttivi ed alla residua possibilità di utilizzo, applicando aliquote non superiori a quelle fiscalmente previste dal D.M. 31.12.88 per la categoria di attività esercitata dall'azienda. Questi coefficienti si ritengono, infatti, rappresentativi della vita utile stimata dei cespiti e, riflettendone l'effettivo deperimento, soddisfano il criterio della prudenza.

I beni ricevuti da lasciti testamentari sono stati iscritti in bilancio al valore catastale ovvero risultante dagli atti di successione e/o di donazione. Tale valore risulta essere inferiore al valore di mercato. Tali beni non essendo afferenti l'attività caratteristica della Fondazione e rappresentando beni patrimonio non sono soggetti al processo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. I proventi dei titoli, cedole e interessi, maturati nel corso dell'esercizio, sono stati rilevati secondo competenza economica, mediante le rilevazioni dei relativi ratei o risconti. Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

I debiti sono determinati secondo il valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità in cassa ed in banca sono iscritte al valore nominale secondo l'effettiva consistenza e comprendono tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di chiusura del bilancio.

Ratei e Risconti

Tali voci rettificative riflettono la competenza economica e temporale di costi e ricavi, comuni a più periodi d'imposta, sostenuti nell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare soddisfa la previsione di cui all'art. 2424-bis, quinto comma, del codice civile.

Patrimonio

Il patrimonio libero è costituito dal fondo di dotazione erogato dal fondatore all'atto della costituzione e dai risultati della gestione.

Il patrimonio vincolato si distingue tra:

Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali e patrimonio vincolato per decisione di terzi.

La contabilizzazione del patrimonio vincolato è avvenuta secondo il disposto dell'OIC 35 "transazioni non sinallagmatiche punti 18), 19) 20)

Trattamento di fine rapporto

Il TFR comprende le indennità maturate fino al 31 dicembre 2023 dal personale dipendente ancora in forza, calcolate in conformità all'art. 2120 c.c. al netto degli importi erogati nell'anno per licenziamenti, congedi, anticipazioni e dell'eventuale imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo accantonato. Tale importo risulta essere rappresentativo dell'impegno della Fondazione verso i dipendenti in applicazione delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro del settore.

Proventi e oneri

I proventi e gli oneri sono iscritti nel rendiconto gestionale al momento del manifestarsi della competenza economica degli stessi.

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione e (es. erogazioni liberali, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione mentre, in contropartita, i proventi sono rilevati nel rendiconto gestionale secondo i criteri di classificazione già richiamati nelle presenti note. In presenza di operazioni che sottendono uno scambio con il quale le parti si obbligano reciprocamente ad eseguire specifiche prestazioni (c.d. sinallagma), il principio della competenza economica si applica anche mediante la correlazione dei ricavi conseguiti nel periodo di riferimento con i costi che sono stati sostenuti

per la loro realizzazione. Con particolare riferimento agli oneri di gestione, in presenza di oneri difficilmente correlabili a specifici ricavi, la competenza economica deve essere analizzata considerando, ad esempio, se il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato oppure se la erogazione del servizio è avvenuta. Per erogazione del servizio si intende il trasferimento sostanziale del titolo di proprietà o di godimento (nel caso di beni destinati a controparti individuate), ovvero la perdita sostanziale dei benefici connessi all'utilizzo del bene che invece sono divenuti di pubblico dominio.

In riferimento alla classificazione delle voci di proventi e oneri nelle aree del rendiconto gestionale previste dalla normativa ovvero "interesse generale", "attività diverse", "raccolta fondi", "attività finanziarie e patrimoniali" e "supporto generale" si veda quanto compiutamente analizzato al paragrafo 11.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
41.492	40.146	1.346

		Macchine uff. elett	Attrezzature	Mobili e arredi	Beni inf. 516	Totale
Costo		44.537	60.393	62.433	10.754	178.116
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		-35.559	-51.687	-39.971	-10.754	-137.971
Valore di inizio esercizio		8.979	8.706	22.462	0	40.146
Ammortamento dell'esercizio		3.966	3.383	2.666		10.014
Altre variazioni		2.238	20.319	-11.196		11.361
Valore di fine esercizio		7.250	25.642	8.600	0	41.492

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
166.392	188.039	-21.647

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	806				150.000		63.858	214.664
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-403						-26.223	-26.626
Valore di bilancio	403				150.000		37.635	188.038
Variazioni nell'esercizio	0				0			
Ammortamento dell'esercizio	-403				-24.990		-13.816	-39.209
Altre variazioni							17.561	17.561
Totale variazioni	-403				-24.990		3.746	-21.647
Valore di fine esercizio	0				125.010		41.380	166.392

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	14.943		
2)	verso associati e fondatori			
3)	verso enti pubblici			
4)	verso soggetti privati per contributi			
5)	verso enti della stessa rete associativa			
6)	verso altri enti del Terzo settore			
7)	verso imprese controllate			
8)	verso imprese collegate			
9)	crediti tributari	1.015		
10)	da cinque per mille			
11)	da imposte anticipate			
12)	verso altri	9.075		

Totale	25.032	0	0
--------	--------	---	---

Durante l'esercizio 2023 i Crediti di durata inferiore a 5 anni sono formati da:

Crediti verso utenti e clienti:

- Euro 10.000 verso ATS per attività in convenzione
- Euro 4.943 verso altri clienti per servizi istituzionali.

Crediti tributari

- Euro 1.015 Imposta sostitutiva rivalutazione TFR

Crediti verso altri

- Euro 9.000 per depositi cauzionali;
- Euro 75 verso altri.

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche					
2)	verso altri finanziatori					
3)	verso associati e fondatori per					
4)	verso enti della stessa rete associativa					
5)	per erogazioni liberali condizionate					
6)	acconti					
7)	verso fornitori	135.503				
8)	verso imprese controllate e collegate					
9)	debiti tributari	3.837				
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	11.306				
11)	verso dipendenti e collaboratori	25.256				
12)	altri debiti					
	Totale	176.272				

Durante l'esercizio 2023 i Debiti di durata inferiore a 5 anni sono formati da:

- Euro 135.503 verso fornitori di beni e servizi;
- Euro 3.837 verso erario per:
 - o Euro 301 per imposta sul valore aggiunto;
 - o Euro 3.536 verso erario per ritenute fiscali su lavoro
- Euro 11.306 verso Istituti di previdenza
- Euro 25.256 verso dipendenti e collaboratori per competenze e ferie maturate e non ancora corrisposte;

7. Ratei, risconti e fondi

La variazione della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
75.388	34.785	40.603

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	11.790	22.995
Variazione nell'esercizio	1.691	38.912
Valore di fine esercizio	13.481	61.907

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
21.573	6.397	15.176

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio		6.397
Variazione nell'esercizio	10.292	4.884
Valore di fine esercizio	10.292	11.281

Per l'esercizio 2023 non sono presenti altri fondi rischi in quanto la Direzione della Fondazione non ritiene sussistere oneri e rischi non stimati, di natura certa e/o probabile.

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 996.873 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	52.000	0	0			52.000
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie						
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	764.314	0	109.377			873.691
Riserve vincolate destinate da terzi						
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0		0

Altre riserve						0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	69.377		71.182	(69.377)	0	71.182
Totale Patrimonio netto	885.691	0	180.559	(69.377)	0	996.873

9. Fondi con finalità specifica

Non vi sono fondi ricevuti nell'esercizio con specifico vincolo, nonché negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non vi sono debiti relativi a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	1.168.155	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.304.020
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					135.865
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La Fondazione ha svolto la sua attività annuale nell'ambito delle attività di interesse generale svolgendo prevalentemente attività in forza dell'accreditamento con ATS Milano e ATS Monza e Brianza. Il risultato dell'area è stato di un avanzo per euro 135.865.

Le principali fonti di entrata sono derivate da convenzione con ente pubblico per € 901.095 e da prestazioni verso terzi € 341.128. I principali costi dell'area sono stati quelli per i servizi necessari per il funzionamento dell'area che hanno complessivamente comportato oneri per € 1.168.155 di cui per il personale dipendente per € 128.117 e € 837.585 per servizi.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La fondazione non ha svolto attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 117/2017

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi nel corso dell'esercizio

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	6.076	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	24.470
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					18.394
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La Fondazione dispone di immobilizzazioni finanziarie rappresentate da investimenti finanziari a basso rischio. Tra i proventi sono indicati i frutti di tali attività

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	85.038	D	Proventi di supporto generale	1.961
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					71.182

<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Imposte</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>	71.182

Questa area comprende il costo per i servizi generali pari a € 15.644 tra i quali i consulenti esterni amministrativi, fiscali, per la sicurezza dei luoghi di lavoro e per l'attività del revisore legale della Fondazione e i costi del personale amministrativo e direzione per euro 69.394

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	2.160	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	%	--%

- Euro 2.160 da soggetti privati senza vincolo di destinazione

Per quanto riguarda ogni altra informazione sulle liberalità si rimanda al bilancio sociale

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	10	0	1	11

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	26
Numero medio dei volontari nell'esercizio	20

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017.

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo, di vigilanza e al soggetto incaricato della

revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	3.172

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

La Fondazione è ente strumentale dei Fondatori operando a favore delle comunità di riferimento territoriale. Ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente ha realizzato avanzo di esercizio pari ad Euro 71.182 ed il Consiglio di Amministrazione intende destinare allo sviluppo della attività istituzionali mediante il riporto a nuovo dell'avanzo di esercizio.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Gli obiettivi del 2023, erano tesi a ritornare ad un equilibrio organizzativo e gestionale pre-pandemico. In particolare:

1. Se negli anni 2021 e 2022 lo sforzo di venire incontro alle emergenze ha determinato una iperproduzione in relazione al budget a disposizione, nel 2023 si è riusciti a mantenere il livello prestazionale in linea con la contrattualizzazione.
2. Le numerose richieste psico-socio-sanitarie che sono pervenute ai nostri consultori sono state affrontate grazie ai numerosi progetti e bandi ai quali abbiamo partecipato rinforzando la capacità di accoglienza di nuovi utenti e fornendo diversificati servizi.
3. Gli obiettivi relativi alla prevenzione, pur tenendo in considerazione le nuove richieste derivate dai bisogni post- pandemici, sono stati sostanzialmente raggiunti ritornando a stabilizzare il numero di utenti raggiunto sui livelli del 2019
4. Grazie alla partecipazione ai bandi dei Centri per la Famiglia (bandi di Regione Lombardia) sono stati ampliati i percorsi di prevenzione nelle scuole

Il 17 aprile 2023, con delibera della Regione Lombardia, è entrato a far parte della Fondazione il consultorio "Il Caminetto". L'ingresso di una nuova unità operativa ha richiesto un lavoro di allineamento con l'organizzazione e la gestione della Fondazione.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

L'impegno per il 2024 è quello di riuscire a mantenere e garantire interventi di prevenzione e educazione all'interno delle strutture scolastiche ampliando il budget a disposizione con la partecipazione a bandi.

Le attività private sosterranno i costi strutturali estendendo il più possibile i servizi specialistici. La ricerca di una nuova sede per l'U.O di Cinisello diventa importante per la possibilità di garantire ulteriori spazi per l'ampliamento dei servizi per venire incontro alle esigenze del territorio soprattutto legate a potenziamenti cognitivi, riabilitazioni linguistiche, valutazione dei disturbi specifici dell'apprendimento e sostegni psicologici.

L'adesione ai bandi del 'Centro per la Famiglia' faranno rientrare nuove risorse per sviluppare percorsi nell'area di prevenzione, sviluppando percorsi di sostegno, orientamento e prevenzione per le famiglie, i singoli e le coppie.

L'area della progettazione e della comunicazione diventa indispensabile per il sostegno e la ricerca di nuovi fondi

E' in continua fase di evoluzione e miglioria, l'utilizzo del nuovo software informatico per la gestione degli appuntamenti, l'erogazione delle prestazioni, la gestione elettronica del FASAS e il processo di rendicontazione che garantisce un controllo sempre maggiore delle risorse a disposizione

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Scopo della Fondazione è la promozione, il sostegno e l'assistenza alla persona, alla coppia, alla famiglia e alla maternità.

La Fondazione persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, operando nel settore dell'assistenza sociale, sociosanitaria, sanitaria e della beneficenza (Statuto art.2). La Fondazione, attraverso i consultori, le sue attività e i progetti in rete con i territori di appartenenza, rivolge l'attenzione:

- alla cura dei legami familiari, attraverso servizi e interventi di accoglienza e sostegno rivolti al singolo (bambino, adolescente, adulto), alla coppia e alla famiglia
- alla prevenzione e promozione della salute e del ben-essere attraverso percorsi educativi nelle scuole, negli oratori, negli ambiti educativi
- alle relazioni con i territori attraverso azioni di coprogettazione e realizzazione di interventi a favore dei cittadini

.Come citato nei punti 19 e 20 della relazione, il proseguimento dei servizi consultoriali e l'ampliamento dei servizi specialistici connessi alle Unità di Offerta, garantiscono il perseguimento delle finalità statutarie.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017..

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

La Fondazione pur avvalendosi di volontari ha deciso di non valorizzare i costi e proventi figurativi.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo UNEBA stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Nella Fondazione per la famiglia Edith Stein, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto.

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi occasionale

Cinisello Balsamo, 13 Maggio 2024

Il Presidente

Spreafico Roberto